

Le erogazioni liberali ai partiti

Le erogazioni liberali ai movimenti e partiti politici sono le somme corrisposte a tali enti, e detraibili nella misura del 19%, per importi compresi tra un minimo di 51,56 euro ed un massimo di 103.291,38 euro.

La detrazione non spetta nel caso in cui il contribuente abbia dichiarato, nell'esercizio precedente a quello in cui l'erogazione liberale ha avuto luogo, perdite che hanno determinato un reddito complessivo negativo : in concreto, la persona fisica che abbia dichiarato, per i redditi relativi all'anno d'imposta 2008, un reddito complessivo negativo, non potrà detrarre le erogazioni eventualmente effettuate nell'anno 2009.

Le erogazioni devono essere effettuate mediante versamento bancario o postale a favore di uno o più movimenti e partiti, i quali possono raccogliere le somme sia attraverso un unico conto corrente nazionale sia attraverso più conti correnti.

Trattasi di donazioni effettuate senza alcuna controprestazione.

Al contrario, il versamento per il tesseramento o quota associativa, effettuato a fronte del diritto di manifestare l'appartenenza al partito nonché di partecipare alle vicende dell'associazione partitica stessa (come l'elezione degli organi rappresentativi), non rientra tra le erogazioni che danno diritto alla detrazione.

Riferimenti normativi:

- art. 15 T.U. n. 917/86.

Settembre 2010